

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Ernesto Gagliardi

Il Presidente del Consiglio
Ing. Orlandino Greco

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;

VISTO, in particolare, il Capo I "Controllo sugli atti" del Titolo VI;

VISTI gli atti d'Ufficio,

DISPONE

che la presente deliberazione

. VENGA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line (art. 32 c.1 legge n. 69/2009 e art. 5 c. 1 - Disposizioni Attuative Provinciali), per n. 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dal 03/03/2014

ATTESTA

che la stessa deliberazione

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Generale
Dr. Ernesto Gagliardi

□ E' DIVENUTA ESECUTIVA, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione,
Registro Pubbl. N° ____ il _____ (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Il Dirigente del Settore AA. GG.
Avv. Antonella Gentile

Note _____



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI COSENZA – APPROVAZIONE ET PROVVEDIMENTI.

ADUNANZA del 28 FEBBRAIO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di febbraio, dalle ore 11.45, nella Sala Consiliare della Provincia di Cosenza - appositamente convocato a norma di legge e nel rispetto delle procedure previste nello Statuto e nel Regolamento - si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione straordinaria, in seduta di prima convocazione.

L'Ing. Orlandino Greco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza dell'Assemblea.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. Ernesto Gagliardi.

All'inizio della trattazione del punto all'ordine del giorno risultano presenti n. 20 Consiglieri Provinciali ed assenti n. 17 Consiglieri, per come segue:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	AMBROGGIO Michele	X	20	MARITATO Giorgio	X
2	ANTONIOTTI Giuseppe	X	21	MELFI Mario	X
3	BARTOLOMEO Roberto	X	22	MORELLI Giovanni B	X
4	BELMONTE Tonino	X	23	MUNDO Francesco	X
5	CARAVETTA Antonio C.		24	OLIVERIO Gerardo Mario	X
6	CAROTENUTO Giuseppe		25	PIRILLO Giovanni	X
7	CLAUSI Ernesto	X	26	RAFFO Gilberto	X
8	D'ELIA Dino		27	RAMUNDO Gianfranco	X
9	DI LEONE Francesco		28	RANU' Giuseppe	X
10	DODARO Francesco	X	29	RAPANI Ernesto	X
11	FEDERICO Umberto	X	30	ROSA Riccardo	X
12	FILICE Elio		31	RUFFOLO Antonio	X
13	FUSARO Michele	X	32	RUSSO Mario	X
14	GIORDANO Mario	X	33	SIMARCO Antonio	X
15	GRECO Orlandino	X	34	VICO Piero Francesco	X
16	GRISOLIA Gianluca		35	ZANFINI Natale	X
17	LO GULLO Massimo		36	ZUCCARELLI Ottorino	X
18	LOPEZ Pietro		37	ZUCCARELLI Raffaele	X
19	MANFRINATO Luciano	X			

Consiglieri assegnati n. 37
" in carica n. 37

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, invita i Consiglieri alla trattazione del punto in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

- Che la rimodulazione del Piano Regionale sui Rifiuti della Regione Calabria è stata approvata, con Ordinanza Commissariale n°6294 del 30-10-2007, dall'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Calabria;
- Che il suddetto Piano prevede la suddivisione del territorio regionale in cinque Ambiti Ottimali coincidenti con i confini amministrativi delle Province;
- Che per ogni Ambito è prevista, a regime, l'autosufficienza dello smaltimento dei rifiuti da realizzarsi attraverso una rete integrata ed adeguata di impianti di trattamento e smaltimento, ivi comprese le discariche a servizio degli impianti;
- Che per effetto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22-01-2008 n°3645 e successiva Delibera di Giunta Regionale, era stata dichiarata la fine dello stato di emergenza per i rifiuti in Calabria con il ritorno alla gestione ordinaria a decorrere dall'1-07-2008;
- Che subito dopo l'adozione dei suddetti provvedimenti si sono tenuti, a livello regionale, numerosi incontri istituzionali nei quali era stata delineata la fase di accompagnamento al regime ordinario e richiesto, nel contempo, alle Province di elaborare proposte operative per la risoluzione delle problematiche urgenti e proposte programmatiche alla pianificazione;
- Che la legge finanziaria per l'anno 2008 (n.244 del 24/12/2007, art. 2, comma 38) aveva previsto la rideterminazione degli ATO anche per la gestione dei rifiuti;
- Che, tra l'altro, con apposita nota del 14-03-2008 n°4431 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale della Regione Calabria aveva sollecitato le Province a porre in essere ogni iniziativa conseguente a quanto previsto nel Piano Regionale dei Rifiuti individuando un percorso che assicurasse una corretta gestione del ciclo dei rifiuti;
- Che per effetto dell'art. 197 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n°152 integrato con il D. Lgs. n°4/2008, alla Provincia competono, in linea generale, le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e smaltimento dei rifiuti a livello provinciale da esercitarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;
- Che in assenza di una certa e definita programmazione e realizzazione dell'impiantistica necessaria per la gestione del ciclo dei rifiuti da parte della Regione Calabria, ovvero dell'allora Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale della Regione Calabria, la pianificazione provinciale di cui sopra poteva essere al momento definita da un Documento di indirizzo provinciale sui sistemi di raccolta differenziata corredato da documenti di accompagnamento per i Comuni che potevano servire, da subito, a soddisfare l'invito dell'Ufficio del Commissario di cui alla nota su richiamata e, in tempi medi, alla definizione della pianificazione organizzativa allorquando la Regione avrebbe definito e realizzato il Piano dell'impiantistica;
- Che i suddetti elaborati dovevano avere come obiettivo quello di contribuire ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata negli allora Ato di riferimento provinciale, contribuire a diminuire di fatto la quantità di rifiuti smaltiti in discarica e, conseguentemente, contribuire ad una migliore gestione del Piano Regionale dei Rifiuti di transizione prima della sua completa realizzazione ed attuazione;
- Che in applicazione di quanto sopra richiamato, con delibera di Giunta Provinciale n.250 del 30/06/2008, proprio per tutte le motivazioni sopra ricordate, venne disposto specifico atto di indirizzo per la Struttura preposta dell'Ente affinché provvedesse a costituire un gruppo di lavoro composto dai tecnici dipendenti dell'Ente che operavano nell'OPR provinciale per addivenire all'elaborazione dei Documenti di cui alla premessa, per il raggiungimento degli obiettivi nella stessa definiti, nonché di riconoscere in forza alla Struttura dell'Ente la possibilità di dotarsi di eventuali supporti esterni in favore di soggetti altamente qualificati con esperienze professionali riconosciute in materia di rifiuti, al fine di assicurare al gruppo di lavoro, per il raggiungimento degli obiettivi su descritti, il necessario affiancamento e supporto scientifico di alta professionalità;

- Che nei tempi prescritti negli atti di cui sopra, si è provveduto ad elaborare il documento richiesto, sottoponendolo all'esame degli Organi dell'Ente per le valutazioni e le successive determinazioni di competenza;
- Che il su richiamato elaborato denominato ed individuato come “ *Documento di indirizzo per la pianificazione in materia di rifiuti nella Provincia di Cosenza*” per addivenire alla sua formale approvazione ha necessitato di un adeguato documento di attualizzazione denominato ed individuato come “ *Attualizzazione dei dati del Documento di indirizzo per la pianificazione in materia di rifiuti nella Provincia di Cosenza*” (entrambe i documenti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale), al fine di verificarne la validità nel tempo in rapporto alla sua impostazione strategica ed essere coerente con l'attuale realtà della provincia di Cosenza per quel che attiene alla questione rifiuti;
- Che i documenti di cui sopra contemplano :
 - l'analisi della situazione esistente e dei sistemi di raccolta in atto nei vari Comuni o aggregazioni di Comuni, valutazione dei dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani e dei flussi delle frazioni merceologiche raccolte separatamente il cui scopo e contenuto di questa fase di attività è stata quella di condurre un'analisi tecnica ed operativa dell'efficienza individuando le eventuali criticità. In particolare, sono stati identificati gli assetti organizzativi, il livello di integrazione del ciclo di gestione dei rifiuti, la dotazione di infrastrutture tecniche, lo stato degli affidamenti dei servizi di gestione dei rifiuti, la diversificazione e la qualità dei servizi offerti, il livello di omogeneità della tariffazione dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento;
 - Raccolta e valutazione degli strumenti programmatici esistenti e vigenti per la Provincia di Cosenza; verifica incrociata tra gli obiettivi e le indicazioni riportate in tali strumenti, nelle disposizioni a livello Nazionale e Comunitario e le rese riscontrate sul territorio;
 - Individuazione delle strategie per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate: verifica delle caratteristiche operative, delle prestazioni ambientali ed economiche e della loro conformità ad obiettivi e standard. In particolare sono state valutate le prestazioni di diverse modalità operative e gestionali (es. raccolte monomateriale vs multimateriale, raccolte stradali vs domiciliari, criteri di ottimizzazione delle raccolte delle frazioni organiche, ecc.) in termini di efficacia e efficienza;
 - redazione di un Documento di Indirizzo provinciale sui criteri di ottimizzazione operativa ed economica delle raccolte differenziate;
 - predisposizione di documenti di accompagnamento ai Comuni (capitolati-tipo e regolamenti-tipo per l'affidamento del servizio di raccolta e gestione integrata dei rifiuti urbani);
- Che ad oggi, sia la necessaria rimodulazione che la conseguente realizzazione dell'impiantistica nel territorio della provincia di Cosenza prevista nel Piano Regionale sui Rifiuti della Regione Calabria, risultano essere pressochè analoghe al periodo in cui è stato progettato il documento di indirizzo provinciale di che trattasi e che, dunque, lo stesso possa ritenersi in linea con l'attuale situazione di fatto;
- Che l'approvazione del documento provinciale in argomento potrà consentire all'Ente Provincia di Cosenza di prospettare formalmente alla Regione Calabria soluzioni compatibili con l'effettiva realtà del territorio provinciale di riferimento affinché gli indirizzi di programmazione in esso contenuti possano essere inseriti, per apportare le necessarie modifiche, nelle attuali linee guida definite dalla Regione Calabria nel procedimento regionale che porterà, a breve, alla modifica e conseguente rielaborazione del Piano Regionale sui Rifiuti della Regione Calabria;
- Che la competente V Commissione Provinciale Ambiente e Territorio dell'Ente, nella seduta del 21/02/2014, ha approvato all'unanimità sia il “ *Documento di indirizzo per la pianificazione in materia di rifiuti nella Provincia di Cosenza*” che il documento di “ *Attualizzazione dei dati del Documento di indirizzo per la pianificazione in materia di rifiuti nella Provincia di Cosenza*”, come da verbale in atti;
- Udito l'intervento dell'Assessore all'Ambiente Prof. Giuseppe Aieta;
- Tenuto conto del dibattito consiliare tenutosi;
- Udito l'intervento del Presidente On.le Gerardo Mario Oliverio;

TANTO PREMESSO

- Visto il T.U.EE.LL.D.lgs. . n°267 del 18-08-2000;
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visto il Regolamento del Consiglio Provinciale;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica reso sul presente atto dal Dirigente del Settore
- Ambiente e Demanio Idrico dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D.lgs citato;
- Acquisito il visto di conformità apposto dal Segretario Generale nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza degli organi dell'Ente di cui all'art. 97,c.2 D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 67 dello Statuto dell'Ente;

Dato atto che nel corso della trattazione del punto sono intervenuti in sala i Consiglieri Di Leone, che prima della votazione si allontanerà, Ruffolo, Zuccarelli Ottorino, Caravetta, Zanfini e Maritato (Consiglieri presenti n. 25, Consiglieri assenti n. 12)

Atteso l'esito della votazione all'uopo tenutasi, di seguito riportata:

Consiglieri presenti n. 25

Consiglieri votanti n. 25, ad unanimità dei voti

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa del presente atto che si intende trascritto integralmente e riportato;
- di **approvare** il "Documento di indirizzo per la pianificazione in materia di rifiuti nella Provincia di Cosenza" unitamente al documento denominato "Attualizzazione dei dati del Documento di indirizzo per la pianificazione in materia di rifiuti nella Provincia di Cosenza", entrambi allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di **trasmettere** il presente atto alla Regione Calabria al fine di prospettare soluzioni compatibili con l'effettiva realtà in tema di rifiuti del territorio della Provincia di Cosenza ed affinché i relativi indirizzi di programmazione possano essere formalmente assunti, dalla stessa Regione Calabria, per apportare le necessarie modifiche alle attuali linee guida, definite dalla medesima, nel procedimento regionale che porterà, a breve, alla modifica e conseguente rielaborazione del Piano Regionale sui Rifiuti della Regione Calabria;
- e, con apposita identica votazione,
- di **dare** immediata esecuzione al presente atto nei modi di legge, ai sensi dell'art. 134, 4° c. del D.Lgs n. 267/2000.